

Tutte le novità sui pascoli per la domanda Pac del 15 maggio 2019



«In Italia i pascoli sono ben 3,2 milioni di ettari e possono beneficiare dei pagamenti diretti come tutte le altre superfici agricole, ma ci sono norme precise da applicare e inoltre occorre tenere conto delle novità introdotte per il 2019 dalle circolari Agea n. 9020 del 4 febbraio 2019 e n.30913 del 29 marzo 2019». Lo ha scritto l'agronomo Angelo Frascarelli (Università di Perugia) su *Terra e Vita*.

Pascolo obbligatorio o no?

La circolare n. 9020 tratta della pratica agricola dello sfalcio e ribadisce che, per avere accesso ai pagamenti diretti Pac, il pascolo non è obbligatorio come pratica di mantenimento ma – ed ecco la novità – solo qualora l'agricoltore sia in grado di dimostrare di aver effettuato almeno una operazione colturale quale lo sfalcio. Ciò significa che l'agricoltore deve depositare nel fascicolo cartaceo un'ideale documentazione di avere eseguito l'operazione, altrimenti la superficie non è ammissibile per la Pac. E i controlli da parte dell'organismo pagatore saranno molto stringenti.

La circolare n. 30913 chiarisce nuovamente le condizioni sull'utilizzo dello sfalcio e quando è necessaria la documentazione comprovante l'operazione effettuata. È opportuno che gli agricoltori consultino direttamente sul sito Agea queste circolari con tutti i dettagli.

Inoltre solo per le aziende prive di allevamento e che eseguono lo sfalcio è necessario fornire documentazione attestante la destinazione delle erbe sfalciate.

Quali pascoli sono ammessi ai pagamenti

Ricordiamo che sono quattro le situazioni dei pascoli ammesse ai pagamenti Pac:

1. Pascoli polifiti di buona fertilità con pendenza inferiore al 30% e situati sotto una certa quota altimetrica.
2. Pascoli magri con tara tra il 5% e il 50%.
3. Superfici agricole mantenute naturalmente individuate nei pascoli con vincoli ambientali: pascoli con pendenza superiore al 30% e oltre una certa quota.
4. Superfici sulle quali sono svolte pratiche locali tradizionali.

Su tutte le superfici agricole, compresi i pascoli, l'ammissibilità ai pagamenti della Pac richiede che sia svolta un'attività agricola. Le norme di riferimento per quanto riguarda Pac e superfici a pascolo sono, oltre a quelle indicate, i decreti ministeriali n. 6513 del 18 novembre 2014, n. 1420 del 26 febbraio 2015 e n. 5465 del 7 giugno 2018.